



Focus

Le province

A Milano l'influenza costa alle imprese 10 milioni. Dopo Brescia (3,7 milioni) e Bergamo (3,2 milioni) si trovano Monza (2,7 milioni), Varese e Como (1,8 milioni), Pavia (1,7 milioni), Mantova (1,2 milioni), Lecco (1 milione) Chiudono Lodi (700 mila) e Sondrio (600mila euro)

EMERGENZA SALUTE GLI OSPEDALI RICHIAMANO IL PERSONALE IN FERIE

Influenza, assedio ai Pronto soccorso Alle imprese costa 30 milioni di euro

■ MILANO

LA LOMBARDIA è alle prese con l'emergenza influenza. Un virus che si traduce in un costo per le imprese e disagi per le strutture sanitarie, chiamate a garantire l'assistenza necessaria anche nei giorni festivi. Secondo la Camera di Commercio di Milano, da ottobre a gennaio l'influenza ha superato i 30 milioni di euro, quasi un quinto del totale italiano di oltre

LA CONTROMISURA

Potenziare le presenze mediche e infermieristiche e recuperati posti letto

140 milioni, per circa 383 mila giorni persi in malattia, su due milioni in Italia. La più colpita è Milano con un costo di circa 10 milioni di euro e circa 126mila gior-

ni di malattia. Seguono Brescia con 3,7 milioni di euro circa (47mila giorni di malattia) e Bergamo con 3,2 milioni (41mila giorni).

LE STRUTTURE ospedaliere nei giorni scorsi si sono ritrovate in seria difficoltà, dato il sovraffollamento dei Pronto soccorso, dovuto all'abbassamento delle temperature e all'incremento dei casi di in-

fluenza e di difficoltà respiratorie. In particolare, a Milano, si sono registrati casi di pazienti tenuti su una barella per più giorni nei Pronto soccorso, in attesa che si liberasse un posto letto, in uno degli ospedali dell'area metropolitana. Per rispondere all'emergenza, e in previsione di un possibile picco di epidemia influenzale, ora che le temperature si sono ulteriormente abbassate, la Regione Lombardia e l'Azienda per la tutela della salute (Ats) milanese hanno previsto il potenziamento del personale medico e infermieristico in servizio nei Pronto soccorso e la riattivazione di posti letto in reparti dove l'attività è stata interrotta per le vacanze natalizie (come quella chirurgica programmata).

LA TRAGEDIA A VIZZOLO PREDABISSI

Il neonato nato morto Ispettori in corsia per chiarire le cause

Alessandra Zanardi

■ VIZZOLO PREDABISSI (Milano)

PROSEGUONO le indagini sulla vicenda di Jonathan, il bimbo nato morto in ospedale dopo che la madre era arrivata in pronto soccorso con dolori alla pancia ed era stata dimessa. Mentre procede l'inchiesta della Procura di Lodi, con cinque indagati tra medici e personale sanitario, in ospedale si aspetta l'arrivo degli ispettori del

NEL MILANESE

**La mamma era stata dimessa nonostante forti dolori
Poi l'inutile cesareo d'urgenza**

ministero della Salute. Intanto, per lunedì è attesa al Predabissi la Commissione di verifica annunciata dall'assessore regionale al Welfare, Giulio Gallera (nella foto). Attraverso l'acquisizione di relazioni e documenti, la task force composta da quattro specialisti (un neonatologo, un pediatra, un ginecologo e un medico legale) dovrà far luce su quanto accaduto tra il 2 e il 3 gennaio, quando Simona Othman, 33 anni, di Merlino, alla 37esima settimana di gravidanza, è arrivata in pronto soccorso insieme al compagno Romano Ciardullo, lamentando dolori all'addome. Visitata, è stata dimessa, salvo poi essere costretta a ripresentarsi dopo alcune ore, con sintomi più gravi.

A QUEL PUNTO alla paziente è stato praticato un cesareo d'urgenza, ma il bimbo è venuto alla luce già senza vita, forse soffocato dal cordone ombelicale. Ai membri della Commissione il compito di stabilire se, da un punto di vista



L'avvocato

**«Fiducia e serenità»
tra i cinque indagati**

Il legale dei medici, Paolo Vinci: «L'autopsia è il primo di una serie di passaggi da verificare. Fiducia nella giustizia e serenità in attesa delle decisioni»

procedurale, sia stato fatto tutto il possibile per salvare il piccolo, in linea con quanto stabilito dai protocolli. Intanto, anche la Commissione Sanità del Consiglio regionale lombardo, che si riunirà mercoledì, sta valutando se istituire a sua volta un gruppo di lavoro sulla vicenda.

ESSELUNGA®



oggi
Epifania
i negozi
resteranno aperti
dalle 14 alle 20

Per informazioni sulle aperture:

800-666555 24 ore su 24

www.ESSELUNGA.it

scarica
L'APP GRATUITA

